



**CITTA' DI ROVATO**  
**(PROVINCIA DI BRESCIA)**  
**SICUREZZA DEL CITTADINO**

**Ordinanza n. 140**

**OGGETTO** Ordinanza di modifica alla sosta in Piazza Cavour negli stalli di sosta indicati nel fotogramma allegato per consentire le operazioni di trasloco

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Vista la richiesta prot. 22793 del 18/05/2026 inoltrata da Coaja Viorel per conto della ditta F.T. Srl, per l'emissione di una ordinanza di divieto di sosta con rimozione forzata negli stalli di sosta predisposti in Piazza Cavour come da fotogramma allegato, per consentire le operazioni di trasloco

Visto:

- il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495;
- il Decreto del 10/07/2002, disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- l'art. 38 comma 3° del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

**ORDINA**

Il giorno 09/06/2026 dalle ore 08.30 alle ore 13.30:

- istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata negli stalli di sosta in Piazza Cavour come indicato nel fotogramma allegato con esclusione dello stallo riservato ai disabili

**DISPONE**

**che le prescrizioni della presente ordinanza vengano portate alla conoscenza della generalità dei cittadini mediante segnaletica conforme agli allegati del citato D.P.R. 495/92 da posizionarsi a cura della richiedente. La segnaletica dovrà essere posizionata almeno 48 ore prima.**

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del D. Lgs. 285/92 sono incaricati della vigilanza circa il rispetto della presente ordinanza. I trasgressori verranno puniti con le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal D. Lgs. 285/92.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni, ricorso amministrativo, ai sensi dell'art. 37 ultimo comma del D. Lgs. 285/92 e con le formalità stabilite dal D.P.R. 495/92, al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti. Ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia entro il termine di 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza

*dell'atto medesimo, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dagli stessi termini.*

*Rovato, li 20/05/2026*

*IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
dott.ssa Silvia Contrini*

*firmato digitalmente*